Scritto da Red.
Lunedì 02 Maggio 2016 07:59



OSPEDALETTO D'ALPINOLO – Agenti del Corpo forestale dello Stato della stazione di Summonte, eseguendo un controllo diretto a verificare il corretto smaltimento dei reflui urbani presso i depuratori comunali, hanno scoperto un deposito illecito di rifiuti speciali non pericolosi in località "Ponte" del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo. Tali rifiuti, composti da fanghi e sabbie derivanti dall'attività di depurazione, erano stati stoccati nelle vasche dell'impianto anziché essere smaltiti, come prescrive la normativa.

Gli uomini della Forestale hanno allertato l'ufficio di Avellino dell'Agenzia regionale di Protezione ambientale della Campania (Arpac) per l'analisi di tali rifiuti; sono stati prelevati, quindi, alcuni campioni nelle vasche di disinfezione per stabilire eventuali superamenti dei limiti tabellari previsti dalla legge per i reflui urbani. La responsabilità dell'attività illecita riscontrata presso il depuratore ricade sulla società privata di gestione dell'impianto.

Peraltro, gli agenti del Corpo forestale hanno notato rilevanti incongruenze nel registro di carico e scarico dei reflui urbani tenuto dalla stessa società, tanto da sottoporlo sequestro. Per il momento, tuttavia, non emergerebbero danni ambientali in quanto non ci sarebbero state contaminazioni. La società di gestione dell'impianto di depurazione, in base alla recente normativa sulle prescrizioni ambientali, dovrà procedere all'immediato smaltimento regolare dei reflui urbani illecitamente depositati. Per evitare l'azione penale dovrà pagare un'ingente multa pecuniaria.

L'azione posta in essere dagli agenti della Forestale di Avellino, oltre a dimostrare la professionalità con cui gli inquirenti applicano il sistema delle prescrizioni ambientali, s'inquadra fra le iniziative investigative che dal capoluogo irpino si estendono al resto della provincia per contrastare gli illeciti ambientali in materia di corretto smaltimento dei reflui urbani ed industriali, a tutela dell'ambiente e, soprattutto, dei corpi idrici ricettori.